

5° - Riunione del Consiglio di Direzione – 26 settembre 2025

Verbale

Data e tempi	26 settembre 2025, dalle ore 14:00 alle ore 18:30
Partecipanti	Davide Calonico, Marco Coisson, Natascia De Leo, Paola Iacomussi, Filippo Levi, Claudio Origlia, Marco Pisani, Ivano Ruo Berchera
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

La riunione viene avviata con l'approvazione dell'Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Comunicazioni
3. Nuovo PTA
4. Integrità e Sicurezza della Ricerca
5. Associazioni di collaborazione scientifica all'Ente
6. Considerazioni sul Patrocinio dell'Ente
7. Programmazione delle missioni istituzionali
8. Azioni di incentivazione
9. Gruppo di Lavoro Nuove Sedi
10. Attività del Gruppo Open Science
11. Aggiornamento sui processi amministrativi che rilevano per la Direzione Scientifica

Esame delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
80.1	Confronto con il Gruppo di Lavoro OS per pianificare formazione del personale su data management plan e inserimento dati su repository Zenodo	DS	Conclusa
80.2	Realizzazione presentazione sulle attività dell'INRiM e sui temi strategici	DS	Continua

Azione 80.1 – Confronto con il Gruppo di Lavoro OS per pianificare formazione del personale su data management plan e inserimento dati su repository Zenodo

Tra le iniziative presentate al Direttore Scientifico dal Gruppo di Lavoro Open Science, finalizzate a promuovere l'adozione da parte del personale tecnico-scientifico delle pratiche di scienza aperta, è stata proposta la programmazione di un Workshop dedicato all'informazione e alla diffusione delle buone pratiche di Open Science.

Il Workshop è stato fissato per il giorno 13 novembre p.v. presso l'Ente per illustrare le finalità del Gruppo di Lavoro. La dr.ssa Michaela Kuepferling, coordinatrice del Gruppo, interverrà alla riunione durante la trattazione del Punto 10 dell'Ordine del Giorno.

L'Azione 80.1 si intende conclusa.

Azione 80.2 – Realizzazione presentazione sulle attività dell'INRiM e sui temi strategici

È stata predisposta una presentazione delle attività e dei temi strategici dell'Ente, presentata dal Direttore Scientifico il 16 giugno 2025, in occasione della celebrazione dei 150 anni del Metro e allegata al verbale della riunione del CdD del 27 giugno u.s..

In accordo con i Responsabili di Divisione, il Direttore Scientifico sta avviando la realizzazione delle presentazioni delle singole Divisioni, finalizzate a illustrarne le rispettive attività e i temi strategici, seguendo l'impostazione adottata per la presentazione generale dell'Ente.

L'Azione 80.2 continua.

2. Comunicazioni

1) COMUNICAZIONE: *Premio ERC*

In data 4 settembre 2025, l'*European Research Council ERC*, ha annunciato i risultati della call "*Starting Grants 2025*", selezionando 478 giovani ricercatori destinati a sostenere ricerche d'eccellenza.

Il dottor Alessio Ciamei ha vinto uno *Starting Grant* dal titolo "*COMPASS: An ultracold Molecule Platform for fundamental Asymmetry Searches*", per il quale aveva chiesto all'INRiM di essere istituzione ospitante e il progetto si collocherà presso la sede di Sesto Fiorentino.

L'ambito della ricerca, la fisica atomica, è strettamente connessa alla metrologia e chi opera in questo settore adotta metodologie di analisi e valutazione dell'incertezza che richiamano l'approccio tipico della metrologia, rendendo questo progetto particolarmente interessante per l'Istituto.

L'assegnazione del premio ERC, di portata europea, rappresenta un importante successo per l'INRiM. Il Ministero ha avuto modo, in via informale, di esprimere le proprie congratulazioni all'Istituto per questo significativo traguardo a livello europeo.

Il Direttore Scientifico e il Consiglio si congratulano con il dottor Alessio Ciamei per il prestigioso risultato raggiunto.

2) COMUNICAZIONE: Visita sede INRiM di Sesto Fiorentino

In data 10 settembre 2025 il Direttore Scientifico ha visitato la sede dell'Ente di Sesto Fiorentino.

In occasione della visita, il DS ha incontrato alcuni dei sette colleghi strutturati e altrettanti collaboratori, avviando un percorso mirato allo sviluppo e al consolidamento delle attività del sito. L'avanzamento dei lavori mostra una parte della sede già pienamente operativa, con diversi strumenti operanti.

È emersa una certa permeabilità nell'utilizzo degli spazi e delle infrastrutture da parte dei diversi soggetti che operano all'interno dell'area. In questo contesto, i colleghi della sede di Sesto Fiorentino hanno espresso l'esigenza di definire in modo disciplinato e condiviso le modalità di utilizzo dei laboratori e dei moduli sperimentali, così da garantire un impiego efficace e coordinato delle risorse.

Si ritiene opportuno fornire alcuni esempi di modelli gestionali già sperimentati con successo all'INRiM, al fine di promuovere buone pratiche operative e assicurare la massima efficacia nell'utilizzo delle infrastrutture comuni.

Nel corso della giornata, il Direttore Scientifico ha incontrato la prof.ssa Elisabetta Cerbai, Direttrice del LENS, per uno scambio di vedute sulla presenza dell'INRiM all'interno del campus di Sesto Fiorentino e per definire il rinnovo della Convenzione INRiM–LENS. Il DS, inoltre, ha avuto un colloquio con il prof. Giovanni Modugno, Responsabile della Scuola di Dottorato del LENS, per una breve analisi delle possibili sinergie nell'ambito dei dottorati di ricerca, con il dr. Giacomo Roati, responsabile dell'unità del CNR-INO presso il LENS, e con il dr. Giovanni Passaleva, Direttore dell'Unità di Firenze dell'INFN.

3) COMUNICAZIONE: SIF – Società Italiana di Fisica

Il dr. Giovanni Passaleva, durante l'incontro con il Direttore Scientifico, ha chiesto la partecipazione dell'INRiM all'organizzazione della Scuola della Società Italiana di Fisica, che si terrà nel 2026, a Firenze.

Il DS, dopo un confronto con il Presidente, ha accettato l'offerta di collaborazione esprimendo soddisfazione per l'iniziativa che intende dedicare una sessione alla metrologia. Alice Boschetti, afferente al Settore ML01, è stata individuata come referente per l'Istituto e potrà partecipare al Comitato locale dell'iniziativa.

Il DS sottolinea come l'evento organizzato dalla Società Italiana di Fisica rappresenti un'importante opportunità per: (a) mantenere e rafforzare i contatti con la SIF, (b) porre

l'attenzione sulla metrologia e (c) evidenziare che l'Ente dispone di una sede attiva che partecipa alla vita scientifica locale.

In riferimento a quest'ultimo aspetto, si riporta che la Scuola Internazionale di Orologi Ottici, prevista nei prossimi giorni, è stata organizzata a Matera con l'obiettivo di valorizzare e dare impulso alla sede locale dell'Ente.

4) COMUNICAZIONE: Bando Regione Piemonte INFRA+

In data 17 settembre 2025 è giunta la comunicazione formale del risultato del bando di finanziamento promosso dalla Regione Piemonte su fondi FESR "Infra+" per sostenere le infrastrutture di ricerca pubbliche e private, che ha visto il successo di entrambe le proposte presentate dal personale dell'INRiM.

La proposta "Piquet+" (*Piemonte Quantum Enabling Technologies Plus*), in prima posizione nella graduatoria dei 27 progetti finanziati con punti 103 su 105, nasce per ampliare e potenziare ulteriormente l'infrastruttura di ricerca PiQuET. Il progetto è coordinato da INRiM e vede la partecipazione del Politecnico di Torino e dell'Università degli Studi di Torino (Dipartimenti di Fisica e di Chimica). Si rileva la partecipazione in misura più rilevante dell'Università di Torino rispetto al primo progetto, dimostrando lo sviluppo seguito dall'Infrastruttura anche in termini di attrattività. (Budget complessivo del progetto 6 M€, contributo 3 M€; per INRiM, PI Davide Calonico, budget 3 M€, contributo 1,5 M€).

La seconda proposta dell'Ente è DigiMiQ, (*Digital Microelectronic Design, Quantum & Photonic Systems*), infrastruttura di ricerca per microelettronica, fotonica e sistemi quantistici.

La proposta è coordinata dal Politecnico di Torino e l'INRiM contribuisce con la propria competenza nell'ambito della comunicazione quantistica, in linea con l'infrastruttura QuaMT-ITA per le misure e il testing delle tecnologie quantistiche. (Costo complessivo progetto 4,49 M€, contributo 2,245 M€; per INRiM, P.I. Ivo Pietro Degiovanni, budget del progetto 1 M€, contributo 0,5 M€).

Il Consiglio esprime soddisfazione per gli eccellenti risultati raggiunti.

5) COMUNICAZIONE: Avvio progetto MAESTRI

In data 5 settembre 2025, l'Ente ha formalmente avviato il progetto MAESTRI (Metodologie per la definizione di Standard e normative per l'idrogeno), progetto finanziato su fondi PNRR del MASE.

Il DS esprime piena soddisfazione per il completamento di un processo formale che ha richiesto impegno, attenzione e tempestività da parte dell'amministrazione e della Direzione Supporto alla Ricerca e Innovazione dell'Ente, a partire già dal mese di marzo. In questo periodo si sono succedute la rapida rimodulazione finanziaria e della compagine di progetto, la firma dell'accettazione a Genova, le successive interlocuzioni con il Ministero e, infine, l'incontro presso MASE a luglio tra il Presidente e il Direttore dell'Ente con la Direttrice Generale competente. Queste azioni hanno consentito che il processo si completasse nel

minor tempo possibile, permettendo così al progetto di svilupparsi nelle tempistiche residue del PNRR.

6) COMUNICAZIONE: *Summer School for Metrology* - Varenna

Si è tenuta dal 9 al 18 luglio scorso, la *Summer School for Metrology* di Varenna, organizzata dalla Società Italiana di Fisica in collaborazione con INRiM, BIPM, PTB e CEM.

La Scuola ha proposto un programma di lezioni tenute da esperti della metrologia operanti nei settori di *climate science*, *quantum technologies* e *digital transformation*.

L'INRiM è stato rappresentato dagli interventi del Presidente, del Direttore Scientifico, dal prof. Diederik Wiersma e dai colleghi Ivo Degiovanni, Carla Divieto e Francesca Pennecchi.

Il DS si congratula per il successo dell'iniziativa con il prof. Wiersma, presente nella rosa dei Direttori della *Summer School*, con la dott.ssa Carla Divieto, Segretario Scientifico dell'evento e con i colleghi che hanno dato il loro contributo.

3. Nuovo PTA

In data 11 marzo 2025, il MUR ha trasmesso all'Ente il nuovo modello per la redazione del Piano Triennale di Attività, denominato "*Format redazione dei PTA per valutazione Enti di Ricerca*", presentato al Consiglio di Direzione nella riunione del 14 marzo u.s..

Interviene alla riunione Claudia Rota che ha supportato il DS nell'adattamento del PTA 2025-2027 al nuovo format, in vista della preparazione del prossimo Piano Triennale al fine di rispettare le indicazioni ministeriali e conferire al documento una veste grafica innovativa. Il documento è risultato significativamente ridotto, in linea con la richiesta del ministero (massimo 100 pagine), ma richiederà un ulteriore lavoro per conformarsi pienamente ai limiti indicati.

Nel documento viene richiesto, come per gli anni precedenti l'aderenza delle attività scientifiche dell'Ente al Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027, il documento di riferimento che orienta le politiche della ricerca in Italia.

Nella predisposizione dei testi utili alla preparazione del nuovo PTA, sarà necessario tener conto alcune indicazioni specifiche:

- a) la lunghezza massima dei contributi per ciascun settore;
- b) la struttura dei testi cambia rispetto al passato, non dovrà più essere adottato lo schema "*Obiettivi, Sviluppo previsto, Risultati attesi*". Per ciascuna attività, il nuovo schema dovrà prevedere:
 - o Descrizione
 - o Risultati ottenuti
 - o Obiettivi futuri
- c) rimane invariata la distinzione tra le tipologie di attività:

- o Attività Ricerca e sviluppo
- o Attività Ruolo NMI
- o Attività Knowledge Transfer

Si precisa che, considerato quanto emerso dalla valutazione del Comitato di esperti nominato dal MUR sui precedenti PTA, in particolare l'eccessiva frammentazione e l'impegno su troppi fronti, sia di ricerca sia metrologici, si ritiene opportuno procedere a un riallineamento delle attività nel prossimo PTA su attività in linea con il documento di visione strategica, concentrandosi non sulla quantità di informazioni documentate, ma sulla loro coerenza e funzionalità rispetto alla strategia dell'Istituto.

Tra i dati da riportare nel Piano vi è l'andamento della produzione scientifica negli ultimi tre anni. A tal fine si ritiene opportuno considerare il triennio 2022-2024, in quanto i dati sulle pubblicazioni non risultano immediatamente consolidati e quelli relativi al 2025 non saranno disponibili all'inizio del prossimo anno, ma successivamente.

Nella sezione relativa ai progetti viene richiesto di inserire una breve descrizione dei risultati attesi, dei principali progetti di ricerca. Per limitare la lunghezza complessiva del testo, si ritiene necessario che i risultati attesi siano descritti solo per i progetti con un budget superiore a 100 k€.

Rota riporta che, per quanto riguarda le collaborazioni nazionali e internazionali, si è cercato di comprimere i dati. Le collaborazioni scientifiche sono recuperate dal database SIR e inserite dal personale, mentre le informazioni relative ad accordi nazionali e internazionali provengono dai dati delle convenzioni. I dati sulle associazioni dell'Istituto sono stati forniti dall'Amministrazione.

Il nuovo format prevede che, per quanto riguarda le infrastrutture, le strutture di ricerca e i laboratori, due voci principali: il coinvolgimento con infrastrutture nazionali e internazionali e la tipologia dei laboratori, comprese le grandi strumentazioni.

Considerato che il format prevede l'inserimento del piano del fabbisogno del personale all'interno del PTA, ne sono state riportate le tabelle riassuntive ma non il testo integrale. Si concorda sull'opportunità di verificare se tale inserimento sia effettivamente richiesto dalle indicazioni ministeriali.

Il DS ringrazia Claudia Rota per il lavoro finora svolto, evidenziando tuttavia che rimane ancora un considerevole lavoro da completare sul documento. La migrazione del PTA nel nuovo format ha evidenziato la difficoltà nel procedere con l'operazione di sintesi e la necessità di ridurre ulteriormente il numero complessivo di pagine.

Iacomussi osserva che nel documento non viene adeguatamente riportata la parte normativa di riferimento. Evidenzia come l'impegno normativo costituisca un elemento qualificante dell'attività dell'Ente, in quanto connesso ai processi di *knowledge transfer* che lo caratterizzano. Precisa, inoltre, che la presenza e il ruolo di un istituto metrologico all'interno del sistema normativo rappresentano un valore aggiunto.

De Leo rileva che il documento risulta già esteso, pur mancando ancora la sezione relativa agli obiettivi dei progetti, la cui integrazione comporterà un ulteriore incremento del numero di pagine. Invita pertanto a iniziare a individuare i dati essenziali da estrapolare, al fine di rendere il testo più sintetico ed efficace, evitando di entrare eccessivamente nel dettaglio. Sottolinea l'opportunità di privilegiare l'utilizzo di tabelle in luogo di testi descrittivi, per favorire una maggiore sintesi.

Pisani propone di sintetizzare le descrizioni dei settori per rendere il documento più chiaro e leggibile. Suggerisce, a titolo indicativo, di dedicare una pagina per ciascun settore, nella quale, accanto al testo descrittivo, venga inserita una figura esplicativa.

Levi osserva che, nella descrizione dell'attività di ciascun settore, la granulosità delle informazioni potrebbe non risultare adeguata, considerando che il documento è destinato al Ministero ma propone di organizzare le informazioni a un livello più generale, fornendo una sintesi delle attività delle Divisioni. Suggerisce di raggruppare anche i progetti in aree tematiche, evitando di limitarsi a un semplice elenco poco esplicativo, ma fornendo indicazioni a livello di macroaree.

Il DS osserva che alcuni suggerimenti potranno essere seguiti, ma è necessario che le indicazioni del Ministero siano rispettate. Rileva che la predisposizione di questa prima bozza è stata la fase più semplice, poiché consentiva di eliminare ripetizioni e contenuti non pertinenti.

Segnala che la raccolta di contributi individuali e la tendenza a enfatizzare le proprie attività possono determinare un livello di dettaglio non pertinente al documento.

Il DS concorda con Levi sull'importanza di garantire che il documento risulti chiaro ed esplicativo per il Ministero, pur sottolineando che, se redatto in maniera flessibile ed esaustiva, potrebbe essere utilizzato come documento di presentazione dell'Ente in altre circostanze.

Coisson ritiene opportuno che, in considerazione della segnalazione del Comitato di esperti sui precedenti PTA in merito alla frammentazione delle attività, venga evitato il censimento dettagliato delle singole attività. Propone di rivedere il documento privilegiando una visione generale delle attività delle Divisioni, in modo da mettere in luce gli aspetti complessivi e rappresentativi delle attività.

Ruo Berchera concorda con Coisson sulla necessità di tenere presente la segnalazione del Ministero, unificando le attività a livello di divisioni e predisponendo il PTA in modo che risulti chiaro e leggibile per il destinatario principale, il Ministero.

Il DS concorda con Coisson e Ruo Berchera, sottolineando che il PTA costituisce lo strumento attraverso il quale vengono presentate le attività dell'Ente e in cui l'Ente stesso si riconosce, senza tuttavia prescindere dal rispetto delle indicazioni ministeriali.

Il DS propone che il Consiglio di Direzione proceda alla revisione del documento lavorando sulla sua struttura, evitando di parcellizzare il documento con l'obiettivo di mantenerlo solido e strutturato per favorire un risultato omogeneo.

Rota riporta che i dati relativi al personale sono estratti dal database SIR, precisando che in precedenza, l'avvio della raccolta dei dati per il PTA avveniva prima della conclusione dell'anno,

con la conseguenza che i dati disponibili riguardavano l'anno precedente. Riporta che vi sono difficoltà ad acquisire i dati, o ad acquisirli in modo completo.

Il DS sottolinea l'importanza della qualità del dato, riportando che dovrebbe essere generato e validato direttamente presso l'ufficio di competenza per una maggiore accuratezza, poiché un'elevata qualità del dato consente di ottenere proiezioni affidabili e precise.

Il Direttore Scientifico informa che, con il supporto di Rota, ha avviato un'attività preparatoria finalizzata alla prossima VQR, svolgendo il censimento delle pubblicazioni prodotte nel primo semestre del 2025, risultate complessivamente 78. Questa operazione sarà ripetuta e risulterà utile per pianificare in modo efficace le attività previste nell'ambito della prossima valutazione.

Il DS chiede ai consiglieri eletti di affiancare i Responsabili di Divisione in un incontro con le rispettive Giunte, al fine di avviare un'analisi e raccogliere le osservazioni delle Divisioni, che saranno successivamente trasmesse a Rota in un incontro. Le osservazioni finali delle tre Divisioni saranno poi presentate nella prossima riunione del Consiglio.

Rota lascia la riunione alle 16:15.

4. Integrità e Sicurezza della Ricerca

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato le Linee Guida ministeriali su "Integrità e Sicurezza della Ricerca". Il Direttore Scientifico le illustra al Consiglio di Direzione, dando anche un quadro generale, come da presentazione allegata (Allegato 1).

Sarà programmato un seminario a cura del Presidente e delle Direzioni per informare il personale. Per il personale interno, i documenti relativi sono stati pubblicati nella intranet del sito dell'Ente.

Il DS invita i Consiglieri a prendere visione dei documenti e delle raccomandazioni ministeriali, al fine di formulare le proprie osservazioni nella prossima riunione.

Inoltre, tutti i documenti sono a disposizione del personale sulla pagina Intranet della Direzione Scientifica: le Linee Guida del MUR, i pareri di CRUI e Coper alle medesime, la presentazione allegata al presente verbale, e i riferimenti con collegamenti internet ai riferimenti giuridici principali, citati nelle Linee Guida e nella presentazione.

Il DS raccomanda a tutti di sensibilizzare il personale a prendere visione della documentazione, a partire dalla presentazione allegata (**Allegato 1**).

5. Associazioni di collaborazione scientifica all'Ente

Vengono ratificate le seguenti richieste di associazione di collaborazione scientifica all'Ente, approvate dal Consiglio con stretto giro di posta elettronica.

<i>richiedente</i>	<i>Tipol.</i>	<i>Div.</i>	<i>referente</i>	<i>periodo</i>
--------------------	---------------	-------------	------------------	----------------

Anjana Panangattil MURALEEDHARAN PoliTo – DISAT	B	DS	DS	01/10/2025 - 24/11/2026
Alberto BALLELIO PoliTo - DISAT	B	DS	DS	01/10/2025 - 24/11/2026
Matteo COCUZZA Professore ordinario PoliTo	B	DS	DS	01/10/2025 - 24/11/2026
FRASCELLA Francesca Professoressa ordinaria PoliTo	B	DS	DS	01/08/2025 – 24/11/2026
Marcella LUCCIARDI Dottoranda Univ. Bologna	B	QN	Cultrera	01/10/2025 - 31/01/2026
Simone MARASSO Ricercatore CNR	B	DS	DS	01/10/2025 - 24/11/2026
Luciano SCALTRITO Prof. PoliTo	B	DS	DS	01/10/2025 – 24/11/2026

La richiesta della prof.ssa Frascella Francesca riportata di seguito, presentata al CdD nella riunione del 27 giugno, è stata sottoposta a riesame da parte dei RdD e del DS e successivamente approvata dal Consiglio mediante stretto giro di posta elettronica.

6. Considerazione sul Patrocinio dell'Ente

Con la deliberazione n. 51/2022/8 del 30 novembre 2022, il CdA ha delegato al Direttore scientifico, sentito il Consiglio di Direzione, la concessione dei patrocini a convegni, workshop ed eventi con contributo richiesto fino a 5 k€.

Il Consiglio intende stabilire criteri strategici per la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo dell'Ente, sia a titolo gratuito sia con eventuale sostegno economico, in maniera mirata e coerente, al fine di garantire la massima valorizzazione dell'Istituto e prevenirne un utilizzo non appropriato.

Come indicazione generale si richiede che, di norma, la concessione del patrocinio da parte dell'INRiM sia subordinata alla partecipazione dell'Istituto ai comitati scientifici e organizzativi delle manifestazioni o convegni in esame, in modo da fornire un avallo scientifico e un riconoscimento ufficiale ai contenuti e agli obiettivi dell'iniziativa. Il Consiglio concorda con le indicazioni fornite.

Si ritiene utile rinviare al prossimo incontro la discussione predisponendo una proposta dettagliata di criteri a cui sottoporre le richieste di patrocinio e supporto dell'Ente.

Sono state approvate per le vie brevi dal Consiglio, le richieste di associatura, a titolo gratuito, di Cara Eleonora, Cerrato Erik e Malerba Mario all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo di micro/nanotecnologie, dal 1° ottobre 2025 al 1° ottobre 2030.

Sono state approvate per le vie brevi dal Consiglio, le seguenti richieste di patrocinio e supporto ad eventi.

- a) Richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "Riunione semestrale della Comunità Italiana Data Stewards (CIDS)" si terrà il 27 e 28 novembre 2025 al Circolo dei Lettori di Torino con l'obiettivo di rafforzare i contatti nella comunità di professionisti e con gli altri enti, traendo diretti benefici dallo scambio di esperienze e competenze.

L'INRiM sarà rappresentato dal gruppo di lavoro Open Science in qualità di co-organizzatori dell'evento e la coordinatrice M. Kuepferling sarà la persona di contatto dell'Istituto. Si evidenzia che l'Istituto sarà opportunamente valorizzato mediante il logo dell'istituto sul programma dell'evento (in preparazione).

Il Consiglio approva la richiesta di concessione del patrocinio.

- b) Richiesta di patrocinio e supporto economico per il congresso JEMS 2028.

L'EMA, Associazione Europea di Magnetismo, di cui fa parte l'Associazione Italiana di Magnetismo, organizza annualmente il congresso JEMS (Joint European Magnetic Symposia), giunto quest'anno alla 14^a edizione tenutasi lo scorso agosto a Francoforte

Durante l'ultima edizione lo scorso agosto a Francoforte, il Comitato Internazionale I congressi JEMS raccolgono abitualmente 650-750 ricercatori da tutto il mondo, si svolgono nell'arco di 5 giorni, e vedono la partecipazione dei più importanti scienziati e ricercatori nel campo dei materiali magnetici. Il budget tipico di tali congressi è dell'ordine di 500 k€, che viene coperto dalle quote di iscrizione dei partecipanti e dalle sponsorizzazioni.

del JEMS ha accolto la candidatura presentata dagli scriventi per organizzare l'edizione 2028 a Torino. Tale risultato è un segno tangibile della rilevanza delle attività svolte in INRiM in seno alla comunità internazionale di magnetismo e materiali magnetici, e attesta la fiducia espressa da tale comunità verso il nostro gruppo e il nostro Istituto. La visibilità dell'INRiM sarà preminente, figurando come Ente organizzatore nel sito web, in tutti i canali di comunicazione, e in generale in tutto il materiale inerente al congresso.

Il Consiglio approva la richiesta di concessione patrocinio e l'erogazione di un supporto economico di 5 k€.

- c) È pervenuta all'Ente la richiesta di concessione del patrocinio dell'Ente per il XXI Congresso dei Fisici e dei Chimici, Frontiere della Chimica e della Fisica: Ambiente, Salute, Innovazione ed Energia, programmato dal 25 al 27 settembre ad Ancona.

Pur riconoscendo l'interesse e il valore dell'iniziativa, il Consiglio rileva che non è possibile accogliere favorevolmente la richiesta di patrocinio in quanto non è stato possibile effettuare gli approfondimenti necessari e auspica che ci siano future forme di collaborazione che prevedano la partecipazione dell'Istituto.

7. Programmazione delle missioni istituzionali

Una prima valutazione delle missioni istituzionali ha evidenziato che, già nel mese di settembre, si è registrato uno sfioramento di oltre il 20% rispetto al budget inizialmente previsto.

Il DS sottolinea che è auspicabile, raccomandabile e non più prorogabile, una programmazione attenta delle missioni istituzionali, in quanto si tratta di attività che possono essere pianificate con adeguato anticipo.

È stato effettuato un censimento degli incarichi istituzionali, dal quale è emerso un numero significativo di persone che ricoprono ruoli di rappresentanza a vari livelli, da EURAMET, al BIPM, fino ad associazioni e comitati normativi. Si è rilevato inoltre che alcuni incarichi non seguono un iter procedurale definito, pertanto, sarà necessario ricondurli a una procedura chiara e univoca.

Si intende procedere ad una analisi delle missioni istituzionali al fine di verificare le cause dell'aumento dei relativi costi, individuando se tale incremento sia riconducibile a un maggior numero di partecipazioni o ad altri fattori, come ad esempio la presenza di specifiche riunioni di comitati consultivi, caratterizzati da un ricambio generazionale dei partecipanti che ha aumentato il numero dei partecipanti.

La programmazione è indispensabile per evitare che a fine anno sia necessario rinunciare a finanziare alcune missioni per insufficienza di fondi.

La trattazione della programmazione delle missioni istituzionali proseguirà in una riunione successiva.

8. Azioni di incentivazione

8.1 – Certificazione interna

La prima azione sarà rivolta alla certificazione interna, ossia alle tarature effettuate per l'utenza interna. Questa azione non è da intendersi come un'incentivazione vera e propria, ma piuttosto come un'azione volta a rendere visibile un'attività significativa altrimenti piuttosto misconosciuta all'interno dell'ente, pur facendo parte a pieno titolo del sistema della qualità dell'Ente.

I certificati interni sono tutti regolarmente censiti dall'U.O. Servizi Metrologici; le tarature per la certificazione interna sono un servizio fornito all'Ente, che tuttavia non prevede forme di riconoscimento con risorse che sarebbero utilizzabili per l'attività, quale l'acquisto del materiale consumabile.

Si ipotizza di destinare un budget di 50.000 € per l'anno in corso a riconoscimento delle attività, prevedendo una rivalutazione all'inizio del 2026, da intendersi non come incentivo al personale, e si ipotizza che i fondi siano assegnati a livello di Settore.

Si ritiene necessaria un'analisi approfondita della situazione presente, individuando un meccanismo appropriato che permetta di prevedere l'effetto dei diversi modelli applicativi sui comportamenti dei destinatari.

Pisani riferisce che alcuni gruppi effettuano un numero di tarature interne superiore rispetto a quelle esterne. Propone, in alternativa alla previsione di un budget specifico per il supporto di tale attività, di valutare l'opportunità di rendere il servizio a pagamento. Tale misura potrebbe contribuire a contenere il numero delle tarature, limitandole alle sole attività strettamente necessarie.

Origlia concorda con quanto espresso da Pisani, sottolineando che l'attribuzione di un costo alle tarature interne potrebbe contribuire a ridurre il numero, evitando quelle non strettamente necessarie. Propone, a tal fine, di applicare il tariffario delle tarature, eventualmente prevedendo una percentuale ridotta.

Il DS ritiene opportuno avviare un'analisi della situazione e chiede il supporto di Origlia, coinvolto nel processo delle tarature e di Coisson e Ruò Berchera, esterni al meccanismo, per avere un punto di vista differente. Al termine dell'analisi, verranno fatte delle osservazioni che potranno essere portate ad una prossima riunione del Consiglio.

8.2 Guest Senior

La seconda azione di incentivazione riguarda gli inviti di Guest Senior in INRiM e l'eventuale necessità di compartecipazione dei costi, che potrà essere finanziata dai fondi della Direzione Scientifica.

Si ritiene importante la presenza di Guest Senior all'interno dell'Ente. È stato rilevato che la presenza, anche temporanea, di una persona con elevata capacità ed esperienza in un ambito scientifico, ha prodotto un significativo effetto di trasferimento di conoscenze e stimolo, con un impatto positivo e rilevante sulle attività scientifiche.

Si intende chiedere alle Divisioni, attraverso le Giunte, di proporre dei nominativi di Guest Senior entro l'anno in corso per poter avviare le azioni di supporto nel 2026, con la consapevolezza che si tratti di un reale rafforzamento delle attività scientifiche dell'Ente.

9. Gruppo di Lavoro Nuove Sedi

Si rinvia la trattazione del Punto relativo al Gruppo di Lavoro Nuove Sedi, ad una prossima riunione del Consiglio di Direzione.

10. Attività del Gruppo Lavoro Open Science

Dal 2020 è attivo all'INRiM un Gruppo di Lavoro per favorire l'adozione di pratiche Open Science nell'Ente.

Interviene alla riunione la dr.ssa Michaela Kuepferling, coordinatrice del gruppo che illustra gli obiettivi e le attività del GdL Open Science come da presentazione allegata (**Allegato 2**).

Kuepferling, al termine della presentazione delle attività del Gruppo, informa che il Workshop, fissato per il giorno 13 novembre p.v. presso la Sala Convegni della sede dell'INRiM, prevede la partecipazione di relatori interni ed esterni. Il Workshop è dedicato all'informazione sulle buone pratiche di scienza aperta.

La prima sessione è riservata ai nuovi sviluppi dell'Open Science:

- intervento di apertura del Direttore Scientifico dell'INRiM, "Benvenuto del DS e gruppo Open Science @ INRiM"
- intervento del dr. Stefano Bianco, INFN Frascati, "Scienza Aperta Equa e Sostenibile - Sfide e Opportunità"
- intervento della dr.ssa Giulia Calignano, psicologa e ricercatrice dell'Università degli Studi di Padova, "ITRN: *The Italian Reproducibility Network*"

La seconda sessione sarà incentrata su tematiche di specifico interesse per l'Ente, quali Zenodo, GitHub e i dati FAIR:

- intervento del dr. Luca Visentin dell'Università degli Studi di Torino "Zenodo, GitHub, ..."
- intervento del dr. Filippo Vasone, data steward all'Università degli Studi di Bologna, "Verso il FAIR-by-design: a case study".

Il DS sottolinea come l'intervento abbia evidenziato l'attenzione dell'Ente sul tema dell'Open Science, consapevoli delle sfide presenti, mantenendo aperto il dibattito e adottando strumenti di analisi e confronto di particolare interesse.

Nel corso del Workshop del 13 novembre, si discuteranno temi quali il repository e le possibilità di un suo ulteriore sviluppo.

Il Direttore Scientifico e il Consiglio ringraziano Kuepferling per il contributo presentato e tutto il Gruppo di Lavoro per l'impegno profuso.

11. Aggiornamento sui processi amministrativi che rilevano per la Direzione Scientifica

Si rinvia la trattazione del punto ad una prossima riunione del Consiglio di Direzione.

Lista delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
80.2	Realizzazione presentazioni sulle attività dell'INRiM e sui temi strategici	DS	Continua

Varie ed eventuali

Pisani rileva che il cambio di coefficiente applicato per l'assegnazione del budget alle Divisioni nell'anno in corso, ha comportato una riduzione significativa dei fondi destinati alla Divisione AE rispetto alle assegnazioni precedenti rendendo estremamente critica la gestione della stessa. Condivide con alcuni colleghi l'idea di preferire un metodo di assegnazione delle risorse basato sulla parziale restituzione dei fondi generati dall'attività di servizio della Divisione. Evidenzia che, con l'attuale meccanismo, il finanziamento di chi realizza fatturato risulta strettamente legato all'andamento dei contratti, il che rende difficile anche la programmazione a medio e lungo termine.

Il DS riporta che i progetti generano maggiori introiti rispetto alle attività di servizio ma che tuttavia, non sono l'unica fonte di finanziamento. Per mitigare l'effetto delle diverse assegnazioni, ritiene indispensabile programmare le spese avviando la programmazione del 2026 per poter progettare il budget in modo preciso e individuare le risorse necessarie.

Sottolinea che la programmazione è fondamentale non solo per avere consapevolezza delle risorse disponibili, ma anche delle spese previste. Pur essendo possibile modificare il modello di assegnazione, ciò che conta è il metodo con cui viene applicato.

Nella prossima riunione verrà esaminato il budget di parte scientifica per il 2026 e questo tema verrà portato anche nel prossimo incontro del Tavolo della Programmazione, previsto per il mese di novembre, per individuare percorsi più virtuosi e trovare soluzioni condivise.

La data della prossima riunione sarà definita successivamente.

La riunione termina alle ore 18:30.